

<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	01588450427
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM)
Nome RPCT	Patrizia
Cognome RPCT	Ammazzalorso
Data di nascita RPCT	24/04/1955
Qualifica RPCT	Dirigente di ruolo in servizio
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	=====
Data inizio incarico di RPCT	01/08/2016
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	=====
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	=====
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	=====
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	=====
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	=====
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	=====

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il livello effettivo di attuazione del PTPC per l'anno 2020 è apparso sufficiente in relazione alle misure organizzative e tecniche poste in essere dall'Agenzia.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Una delle maggiori criticità che permangono nell'attuazione del PTPC di ARPAM, come peraltro in varie altre Amministrazioni, riguarda la misura della rotazione del personale coinvolto nelle attività a rischio corruttivo, alla quale si è data ove possibile attuazione mediante misure sostitutive, quali l'affiancamento e l'interscambiabilità dei ruoli, la separazione dei compiti e delle responsabilità, lo "spacchettamento" delle funzioni. L'assetto organizzativo dell'Agenzia - caratterizzato da articolazioni provinciali dotate di elevata autonomia e differenziate da disomogeneità in termini di disponibilità di risorse umane e di complessità delle realtà da sottoporre a controllo, rende talvolta difficoltosa l'armonizzazione delle modalità di attuazione delle misure previste nel PTPC. L'attività di impulso e controllo esercitata dal RPCT e dal suo ufficio di staff rimane essenziale per il puntuale rispetto delle norme e delle misure previste dal Piano.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo di impulso, coordinamento e controllo del RPCT è stato costantemente esercitato mediante colloqui, incontri e invio di comunicazioni, anche con riguardo all'analisi di quanto potesse costituire elemento di revisione del PTPC stesso o motivo di modifica/revisione per le annualità successive. Anche nell'anno 2020 è stata confermata la costituzione di un Ufficio di Staff che, seppur composto da una unica figura professionale, consente una più accurata gestione degli adempimenti e delle attività connesse ed una efficace attività di interlocuzione con i Referenti.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Si rileva il permanere di difficoltà nell'affermarsi e svilupparsi complessivamente nell'organizzazione di una "cultura" della anticorruzione in senso lato. Tra i fattori critici da segnalare - soprattutto per gli enti, quale ARPAM, caratterizzati da estensione sull'intero territorio regionale e da una significativa varietà di compiti e profili professionali - meritano menzione la mancanza di risorse e di unità di personale da assegnare stabilmente all'anticorruzione (il RPCT e l'unica risorsa umana di supporto esercitano tali funzioni in via aggiuntiva rispetto alle attività ordinarie), e - in ragione della prevalente presenza di competenze tecnico-scientifiche - una certa difficoltà nella condivisione e conseguente sedimentazione delle misure di prevenzione contenute nel PTPC, ancora percepite come meri adempimenti confinati alle competenze giuridico-amministrative.

## SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)</b>	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Il PTPC prevede che i referenti provvedano a fornire al RPC periodiche relazioni sulle verifiche effettuate, fornendo un giudizio sulle misure previste dal Piano, sulla loro attuazione ed efficacia. Nell'anno 2020 è stata richiesta ai referenti, oltre ai colloqui ed alle verifiche informali svolti con la duplice finalità di conoscere il livello effettivo di applicazione delle misure di prevenzione e di acquisire indicazioni relative alle eventuali criticità riscontrate, una relazione illustrativa di medio periodo (ID 1220916 del 03/11/2020), attraverso la quale si è acquisito un giudizio sufficientemente positivo sulle misure previste ed attuate, pur permanendo difficoltà operative ad attuare in particolare le misure di rotazione per carenze di personale e/o infungibilità. A tali difficoltà, quando possibile, si è sopperito con misure alternative già previste nel PTPCT. Permane altresì una percezione ancora "documentale" degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, che faticano ad acquisire carattere strategico, e la partecipazione alle attività e alle sollecitazioni del RPCT presenta profili di adesione disomogenea fra i soggetti individuati nel PTPCT. Le sessioni formative attuate nell'anno 2020 sono state indirizzate anche alla riduzione di tale criticità.
2.A.4	<b>Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento</b>	=====	=====
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):</b>		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 ( § 3.2.)</b>		
2.F	<b>Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:</b>		
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine		
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )		<p>1. Affiancamento (presenza di almeno 2 operatori nelle attività di ispezione, verifica e controllo)</p> <p>2. Condivisione in team del contributo ambientale e del rapporto di prova (RI/RP/RUO)</p> <p>3. Programmazione dell'assegnazione al personale degli interventi di verifica, controllo e ispezione</p>
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Il flusso è parzialmente automatizzato con riferimento alle sottosezioni "Provvedimenti dei dirigenti", "Bandi di concorso" e "Bandi di gara e contratti". La pubblicazione nelle restanti sottosezioni avviene mediante inserimento manuale, su indicazione dei dirigenti responsabili dei rispettivi servizi analiticamente individuati in apposito Allegato al PTPCT o d'ufficio da parte dello staff del RPCT.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Visualizzazioni della pagina Index della sezione "Amministrazione Trasparente" da parte di utenti unici: n. 75.608 dal 12/09/2013 al 31/12/2020. Visualizzazioni nell'anno 2020: n. 13.048.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Pervenuta n. 1 richiesta. Il dato richiesto non formava oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.LGS. 33/2013.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Pervenuta n. 1 richiesta, attinente al sistema di valutazione della performance.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Le richieste riguardano in maggioranza l'accesso a dati ambientali e esiti di verifiche e controlli, in via molto residuale documentazione su procedure di gara.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <i>domanda facoltativa</i> )	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	<p>Sono stati costantemente assicurati dal RPCT e dal suo ufficio di staff l'attività di impulso e collaborazione agli uffici responsabili della pubblicazione, svolta anche mediante appositi incontri, invio di documentazione ecc. e regolari monitoraggi mensili sulle tempistiche di aggiornamento indicate all'Allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310/2016; è stato tenuto e costantemente aggiornato da parte dell'ufficio a supporto del RPCT un "Calendario aggiornamenti AT" dal quale risultano – analiticamente registrati – i documenti, i dati e le informazioni oggetto di aggiornamento, le sezioni e/o sottosezioni di AT interessate, la data di aggiornamento.</p> <p>Nel corso dell'anno 2020, sono stati tempestivamente effettuati n. 459 aggiornamenti con flusso manuale, oltre a quelli gestiti con flusso automatizzato (vedasi rigo 4.A). È stata inoltre effettuata una verifica generale straordinaria sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione alla data del 30/04/2020.</p>
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il supporto e l'impulso del RPCT e del suo ufficio di staff è fondamentale per mantenere costante l'adeguatezza del livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, sia con riferimento ai contenuti che alle tempistiche delle pubblicazioni; le attestazioni rilasciate dall'OIV ai sensi del D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, art. 14, c. 4, lett. g) confermano la congruità ed il rispetto delle norme in materia di pubblicazione obbligatoria.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	====	

5.E	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: ( domanda facoltativa )</b>		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:</b>		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	MediaConsult per AssoArpa
5.C.5	Formazione in house	Si	Formazione interna ARPAM
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti</b>		Più sessioni formative sono state erogate, con buona partecipazione, alla generalità del personale dipendente. Ai referenti e personale più coinvolto nella materia sono state erogate giornate formative su specifici temi di interesse (in particolare: accesso, pubblicazioni obbligatorie). In occasione della formazione erogata nell'anno 2020 non sono stati somministrati questionari ai partecipanti.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	22	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	202	
6.B	<b>Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio</b>	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Il nuovo Regolamento dell'Agenzia deliberato dalla Giunta Regionale (vedasi punto 6.C) ha innescato un ampio processo riorganizzativo, la cui attuazione si sta concludendo nell'anno 2021. Ogni misura relativa alla rotazione dei dirigenti è stata pertanto "congelata" nell'anno 2020, per essere successivamente attuata con i provvedimenti di assegnazione degli incarichi nel nuovo assetto organizzativo.
6.C	<b>Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)</b>	Si	La Giunta della Regione Marche ha approvato con Delibera n. 1162 del 03/08/2020 il nuovo REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Marche, redatto ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 60/1997. Il processo di adeguamento della struttura alla nuova organizzazione è tuttora in corso.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	<b>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità</b>	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Non vi sono stati nuovi conferimenti di incarichi dirigenziali; in attesa dell'attuazione del nuovo assetto organizzativo (vedasi punto 6.C) gli incarichi sono stati prorogati sulla base delle dichiarazioni e verifiche in atti.
7.B	<b>Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013</b>	No	Non vi sono stati nuovi conferimenti di incarichi dirigenziali; in attesa dell'attuazione del nuovo assetto organizzativo (vedasi punto 6.C) gli incarichi sono stati prorogati sulla base delle dichiarazioni e verifiche in atti.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	<b>Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità</b>	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Non vi sono stati nuovi conferimenti di incarichi dirigenziali; in attesa dell'attuazione del nuovo assetto organizzativo (vedasi punto 6.C) gli incarichi sono stati prorogati sulla base delle dichiarazioni e verifiche in atti.
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	<b>Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi</b>	Si	Regolamento della disciplina degli incarichi extraistituzionali dei dipendenti dell'ARPAM (Determina n. n.97/DG/2014)

9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	Regolamento per la gestione del whistleblowing: procedure per la segnalazione di illeciti e strumenti di tutela del segnalante (Determina n. 150/DG/2018)
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		=====
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione	Altro	La procedura ammette l'invio di segnalazioni sia attraverso documento cartaceo che email.
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie ( <i>domanda facoltativa</i> )		Il Regolamento adottato in data 28/12/2018, divenuto di fatto operativo a partire dall'anno 2019, appare adeguato sia nella garanzia di forme di tutela del segnalante che nella definizione degli elementi oggettivi e soggettivi ivi previsti. Nell'anno 2019 è stato presentato alla Direzione dell'Agenzia, a cura del RCPT e del suo ufficio di staff, un documento progettuale (ID 1112475 del 21/12/2019) con il quale, tra le altre cose, si suggerisce l'adozione di un apposito sistema informativo dedicato con ulteriore garanzia di anonimato del segnalante nella gestione dell'intero processo. Nell'anno 2020 la misura suggerita non è stata attuata dall'Agenzia.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	Codice di comportamento aziendale, adottato con Determina n. 112/DG/2014
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	Sì (indicare il numero di procedimenti)	1
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		0

12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		0	
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)</b>			
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	Sì (indicare il numero di procedimenti)		1
13	<b>ALTRE MISURE</b>			
13.A	<b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>	No		
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati</b>	No		
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>			
14.A	<b>Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva</b>	No		
15	<b>PANTOUFLAGE</b>			
15.A	<b>Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti</b>	No		
15.B	<b>Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage</b>	Sì ( indicare le misure adottate)		Rilascio apposita dichiarazione alla stipula del contratto; dichiarazione sostitutiva di atto notorio inserita nel Modello DGUE acquisito nell'ambito delle procedure di affidamento dell'Ente.